



POLITECNICO  
DI TORINO

# Tesi meritoria

---

CORSO DI LAUREA

LM \_Architettura, Costruzione e Città

*Abstract*

**Internet-based Open Building. A Combined Solution for an  
Effective and Structured Open Design Process.**

*Relatori*

Prof.ssa Francesca De Filippi  
(Polito)

Prof. Jadric Mladen (TU Wien)

Prof.ssa Silvia Forlati (Share  
Architects)

Prof. Sebastiano Citroni (Polimi)

*Candidato*

Ricardo Alexis Nader

Dicembre 2015

---

É possibile oggi progettare un edificio che risponda ai bisogni umani di costante ri-adattamento e trasformazione dello spazio residenziale?

Negli'ultimi 50 anni, molte alternative e metodi sono stati proposti da vari architetti restando una problematica che non presenta una soluzione chiara e unica.

La maggior parte delle risposte al problema sono anche associate alla parola "open", la quale è uno dei punti di partenza di questa tesi e definisce i processi di progettazione, ragionamento e costruzione che integrano gli utenti nel percorso progettuale.

Di conseguenza, questa ricerca è particolarmente orientata a dare una possibile risposta alla questione generale e offrire un appropriato metodo operativo.

L'approccio progettuale persegue l'uso di strumenti contemporanei; esso proverà a connettere insieme due realtà: Il mondo fisico reale costituito dall'ambiente costruito e le persone; e il mondo immateriale, chiamato anche "cyberspazio", il mondo virtuale che viene utilizzato ogni giorno tramite Internet.

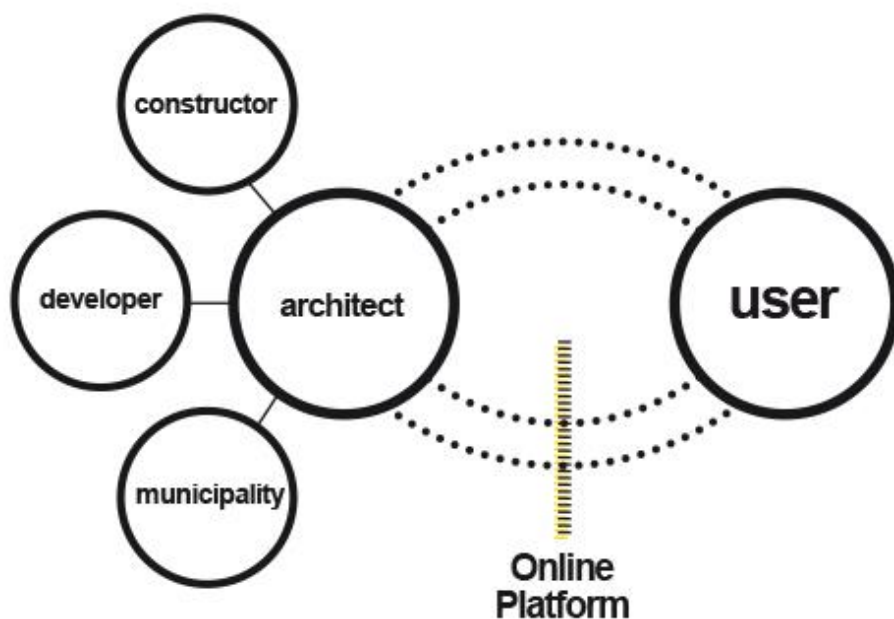
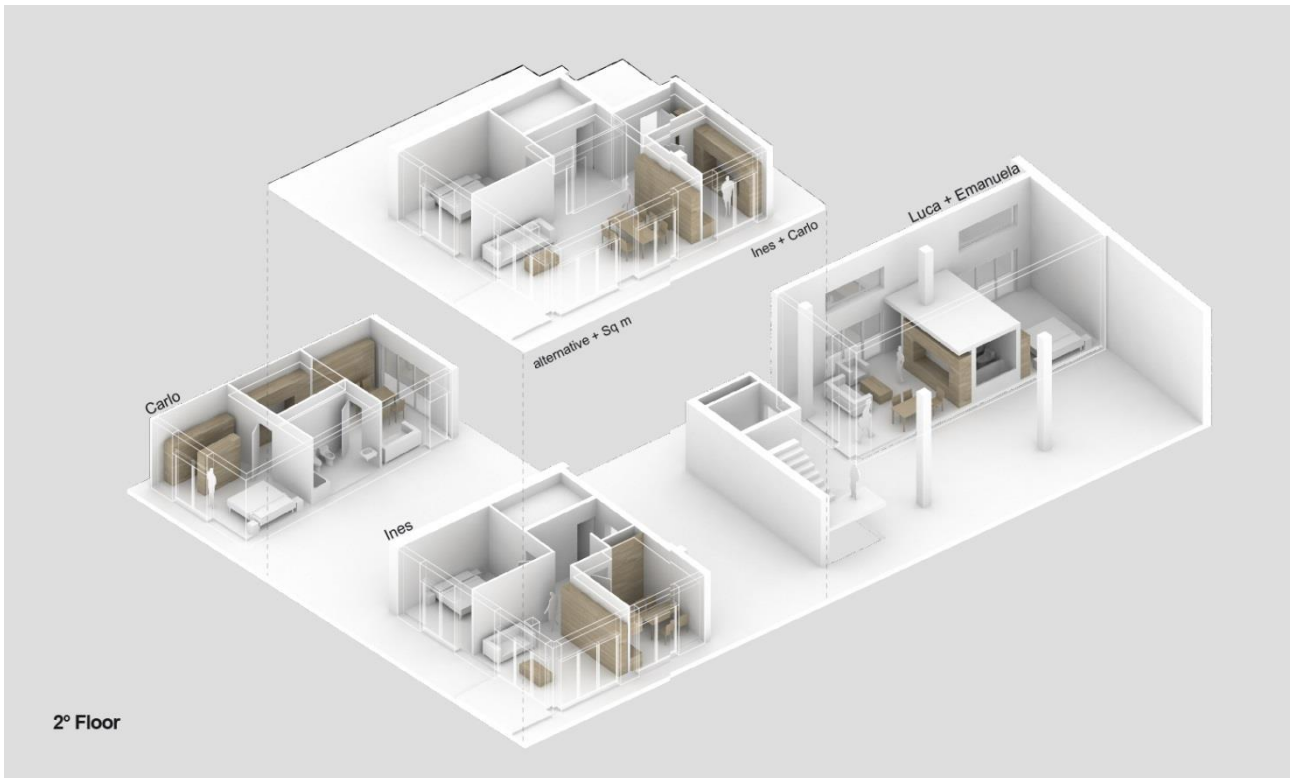


Fig. 4.4 Diagram of communication between actors

L'edificio rappresentato alla fine delle tesi sarà progettato tramite l'utilizzo di strumenti di "open design" estratti da una serie di casi studio analizzati nel terzo capitolo. Alcuni di questi esempi sono stati utilizzati come riferimento per il sito web integrato al progetto.

L' open building progettato ha caratteristiche simili al modello teorizzato da N. John Habraken, il quale è stato largamente applicato in Europa e oltremare negli USA e in Giappone.

Il progetto sarà combinato con una piattaforma digitale capace di connettere futuri e attuali utenti al processo di design e migliorarne l'interazione. Dato ciò, un open building che integra partecipazione reale e virtuale nel processo dovrebbe essere capace di dare un metodo operativo funzionante al fine di un prodotto abitativo di alta qualità in termini di adattabilità.



---

Per ulteriori informazioni contattare:  
Ricardo Alexis Nader, [ricardoalexis.nader@gmail.com](mailto:ricardoalexis.nader@gmail.com)